

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E ONE HEALTH

S.C. IGIENE e SANITA' PUBBLICA

Direttore: Dott.ssa Camilla Sticchi

Settore Igiene Ambiente

Responsabile del procedimento: Dott.ssa G. Brignole

e-mail: ip.segreteria@asl4.liguria.it

pec: igiene.pubblica@pec.asl4.liguria.it

Tel. 0185-329037

Città Metropolitana di Genova
Servizio Tutela ambientale
Ufficio Autorizzazioni ambientali
complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali

Att.ne Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Laura Moramarco
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Suap del Comune di Chiavari
suap.ge@certpec.camcom.it

OGGETTO: Pratica n. 02333300107-14012025-1317 - SUAP 6857 – 02333300107, Autogianni S.R.L., Viale Sergio Kasman 33-35-39, Chiavari. Istanza per il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) relativamente ai comparti Emissioni in Atmosfera ed Acustica. Comunicazione di Avvio del Procedimento e convocazione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59/2013.
Rif. Nota Città Metropolitana di Genova n° prot. 10381/2025 del 19/01/2025. Parere.

In riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito alla trasmissione da parte della Città Metropolitana di Genova della documentazione predisposta dal Proponente, Prot. GEN. ASL4 n° 9588 del 21/02/2025 (già trasmessa dallo stesso Proponente al Suap del Comune di Chiavari -GE-), visti l'art 4 del DPR 59/2013 e l'art 269 del Dl.gs 152/06 ss.mm.ii., si rileva che, come già segnalato, la Scrivente Azienda Sanitaria Locale non si configura come soggetto di cui all'art 2 c.1 lettera c) del suddetto DPR, pertanto interviene nel suddetto procedimento a supporto del Sindaco per l'espressione del parere di cui all'art. 217 del testo unico delle leggi sanitarie (27 luglio 1934 n. 1265) qualora richiesto.

Ciò premesso:

- vista la nota della Città Metropolitana di Genova, Servizio Tutela ambientale Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali, Prot. GEN. ASL4 n° 9588 – 21/02/2025, con la quale sono pervenuti gli elaborati progettuali del Proponente dai quali si evince che trattasi di attività di autocarrozzeria auto presso la sede sita in Chiavari (GE), Viale Sergio Kasman 33-35-39;

- vista la nota di richiesta integrazioni della Città Metropolitana di Genova n° prot. 10381/2025 del 19/02/2025_ Prot. gen. ASL4 n° 14013 del 17/03/2025 (comprendente anche le richieste di ASL4 Chiavarese S.C. Igiene e Sanità Pubblica e del Comune di Chiavari – Settore 5 – Ufficio Edilizia Privata;
- vista la nota di ASL4 n° prot. 24456 del 14/05/2025, trasmessa al SUAP del Comune di Chiavari di richiesta ulteriori precisazioni in merito al percorso del condotto di aspirazione/emissione denominato “E1”;
- vista la nota di Città Metropolitana di Genova n° prot. 32730/2025 del 30/05/2025_ Prot. gen. ASL4 n° 28813 del 06/06/2025, con la quale viene sollecitato il proponente a presentare la documentazione citata nelle suddette richieste di integrazione;
- vista la documentazione integrativa pervenuta da parte del proponente tramite SUAP del Comune di Chiavari, Prot. gen. ASL4 n° 29922 del 09/06/2025;
- viste in particolare:
 1. la “Relazione Tecnica a supporto dell’istanza di AUA dell’impresa Autogianni S.R.L. Meccatronica, Auto-Carrozzeria”.
 2. La documentazione integrativa richiesta e da ultimo trasmessa con nota Prot. gen. ASL4 n° 29922 del 09/06/2025;
- preso atto delle valutazioni presentate dal proponente ai sensi dell’art. 216 del suddetto regio decreto;
- fatti salvi gli obblighi del Datore di Lavoro in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 81/08 ssmmii ed in particolare quelli di cui all’art. 18 c. 1 lett q), in base al quale deve prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate, ai fini della sicurezza dei lavoratori, possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l’ambiente esterno, verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;

Per quanto sopra esposto e dall’esame della documentazione progettuale pervenuta si desume quanto segue.

L’attività dell’autocarrozzeria consiste in smontaggio di parti dell’autovettura, carteggiatura a secco, applicazione stucchi e verniciatura. La carteggiatura a secco genera polveri che vengono aspirate con bidone aspiratore semovente (ED1). Le polveri generate sono oggetto di deposito temporaneo di rifiuto non pericoloso.

Per quanto riguarda le operazioni di verniciatura esse avverranno all’interno di apposita cabina, dentro un ambiente chiuso senza contaminazione dell’ambiente esterno.

La cabina al suo interno viene a trovarsi in condizione sub barica rispetto all’esterno, tale depressione è determinata dal motore dell’aspiratore/depuratore attraverso i prefiltri del particolato solido che sono collocati a pavimento. L’unità di ventilazione provvederà ad aspirare i vapori di verniciatura che passeranno nel sistema di abbattimento che tratterà gli inquinanti per emettere poi dall’emissione E1, a tetto dello stabile, l’aria depurata.

Il condotto di emissione in atmosfera degli effluenti risultanti dai depuratori è provvisto di idonea presa (dotata di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli effluenti.

I materiali utilizzati sono vernici all’acqua e solventi per pulizia attrezzi con quantitativi rispettivamente di 150 Kg/anno e 3 Kg/anno. Per ridurre il quantitativo di solventi si può consigliare l’utilizzo di un sistema di pulizia per gli attrezzi a circuito chiuso.

Dall’esame della documentazione progettuale pervenuta, visto l’utilizzo di vernici ad acqua pronte, il consumo annuale di solventi e stucchi, la presenza di un impianto di depurazione, la collocazione del

camino "E1", non si rilevano cause ostative, per quanto di competenza, all'accoglimento dell'istanza in oggetto con le seguenti prescrizioni:

1. le operazioni di carteggiatura e stuccatura devono avvenire esclusivamente all'interno della parte di immobile dedicata;
2. le operazioni di verniciatura devono avvenire esclusivamente all'interno della cabina apposita;
3. predisporre apposito registro per l'annotazione del consumo annuo di prodotti vernicianti e dei solventi utilizzati per la pulizia degli attrezzi, consigliando l'utilizzo di un sistema a circuito chiuso;
4. effettuare una corretta manutenzione programmata dell'unità di ventilazione/aspirazione dei vapori di verniciatura e del sistema di abbattimento che tratterà gli inquinanti per emettere poi dall'emissione E1, a tetto dello stabile, l'aria depurata-tenuta registro manutenzione-;
5. tenuta in luogo interno all'area di svolgimento dell'attività di cui trattasi e facilmente accessibile agli operatori per la consultazione, delle Schede di Sicurezza (SDS) in lingua italiana e aggiornate di tutti i prodotti di cui il proponente ha dichiarato l'utilizzo per le attività di autocarrozzeria. Le schede dovranno essere aggiornate al Regolamento (Ue) 2023/707 della Commissione del 19 dicembre 2022 e s.m.i., che modifica il regolamento (CE) n. 1272/2008 per quanto riguarda i criteri e le classi di pericolo per la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL Dirigente Tecnico
Arch. Massimo Beronio

IL Dirigente Medico
Dott.ssa Giordana Brignole